



ספר תהלים
IL LIBRO DE' SALMI

Rav Meir Halevì Letteris

Testo ebraico e traduzione italiana
Introduzione di Dante Lattes

Libro

3

Salmi

73 - 89



23 אֱלֹהֵי אֹמְרָה לֵךְ בְּכֹנֹר קְרוֹשׁ יִשְׂרָאֵל; תִּרְנַנָּה שִׁפְתַי כִּי
 24 אֹמְרָה לֵךְ וּנְפֹשֵׁי אֲשֶׁר פָּדִיתָ; נִסְלִשׁוּנִי כְּלַדְיֹהִים תִּהְיֶה
 צַדִּיקְךָ בִּיבְשׁוּ כִּיחַפְּרוּ מִבִּקְשֵׁי רַעְתִּי:

עב

PSAL. LXXII. עב

1 לְשִׁלְמָה. אֱלֹהִים מִשְׁפָּטֶיךָ לְמִלְכָּךָ תָּנוּ וְצַדִּיקְתֶּךָ לְבֶדֶךָ מְלִיכָה: *
 2 יְדִין עַמָּךְ בְּצַדִּיק וַעֲנִיָּוֶיךָ בְּמִשְׁפָּט: יִשְׂאוּ הָרִים שְׁלוֹם
 3 לָעַם וְגִבְעוֹת בְּצַדִּיקָה: יִשְׁפַט אֶעֱנִיִּים וְיִשְׁיַע לִבְנֵי אֲבֹנָן
 4 וַיִּדְבַּע עוֹשֵׂק: יִרְאֶה עַם־שֹׁמֵם וְלִפְנֵי יְרַח דֹּר דֹּרִים:
 5 וַיִּרְדַּם עֲלֵיהֶם כְּרִבִּיבִים וְרוּחַ אֲרָץ: יִפְרַח בְּגִמְיוֹ
 6 צַדִּיק וְרַב שְׁלוֹם עַד־בְּלֵי יְרַח: וַיִּרְדַּם מִיָּם עַד־יָם וּמִנְהַר
 7 עַד־אֲפְסֵי־אֲרָץ: לִפְנֵי וּכְרַעוּ צִיּוֹם וְאֲבִיּוֹ עֲפָר יִלְחֲבוּ:
 8 מַלְכֵי תִרְשִׁישׁ וְאִיִּים מִנְחָה יִשִּׁיבוּ מִלְכֵי שֶׁבַע וְסָבָא
 9 אֲשֶׁכַר יִקְרִיבוּ: וַיִּשְׁתַּחֲוּוּ־לוֹ כָּל־מְלָכִים כְּלִי־זָוִים
 10 יַעֲבֹדוּהוּ: כִּי־צִיל אֲבֹנָן מִשֶּׁשׁ וְעֵנִי וְאֵד־עוֹר לֹ: יָחַם
 11 עַל־הַל וְאֲבֹנָן וּנְפֹשׁוֹת אֲבִיּוֹנִים וְיִשְׁיַע: מִתּוֹךְ וּמִחַמָּם
 12 יִנְאֵל נַפְשָׁם וַיִּקְרַד דָּמָם בְּעֵינָיו: וַיְהִי וַיִּתְּנֵהוּ מִזֶּבֶחַ
 13 שֶׁבַע וַיִּתְּפַלֵּל בְּעַדּוֹ תְּמִיד כְּלִי־זָוִים יִבְרַכְנֶהוּ: יְהִי פֶסֶת
 14 כַּר. בְּאֲרֶץ בְּרָאשׁ הָרִים יִרְעַשׁ כְּלִבְנוֹן פְּרִיּוֹ וְיַצִּיּוּ
 15 מִעִיר כְּעֶשֶׂב הָאֲרָץ: יְהִי שְׁמוֹ. לְעוֹלָם לִפְנֵי־שֶׁמֶשׁ יִנּוֹן
 16 שְׁמוֹ וַיִּתְּבַרְכוּ בוֹ כְּלִי־זָוִים וְאֲשֶׁרֵהוּ: בְּרוּךְ. וַיְהִי אֱלֹהִים
 17 אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל עֲשֵׂה נִפְלְאוֹת לְבָדּוֹ: וּבְרֹךְ. אִשֶׁם כְּבוֹדוֹ
 18 לְעוֹלָם וּמְלָא כְבוֹדוֹ אֶת־כָּל־תְּאֲרֵץ אֱמֵן. וְאֱמֵן: כָּלוּ כ
 19 תְּפִלֹּת דָּוִד בְּדִשְׁוִי:

ספר שלישי

LIBER TERTIUS.

PSAL. LXXIII. עב

עב

מְזִמֹר לְאַסָּף אֶד מוֹב לְיִשְׂרָאֵל אֱלֹהִים לְבָדּוֹ לְבָבִי: *
 וְאֵנִי

23. Le mie labbra giubileranno, quando io ti salmeggerò; e insieme l'anima mia, la quale tu hai riscattata.
 24. La mia lingua ancora ragionerà tuttodi della tua giustizia; perciocchè sono stati svergognati, perchè sono stati confusi quelli che mi procacciavano male.

SALMO LXXII.

Per Salomone.

1. O Dio, dà i tuoi giudicii al re, e la tua giustizia al figliuolo del re.
2. Ed egli giudicherà il tuo popolo in giustizia, e i tuoi poveri affitti in dirittura.
3. I monti produrranno pace al popolo; e i colli saranno pieni di giustizia.
4. Egli farà ragione a' poveri affitti d'infra il popolo; egli salverà i figliuoli del misero, e fiaccherà l'oppressore.
5. Essi ti temeranno per ogni età, mentre dureranno il sole e la luna.
6. E' scenderà come pioggia su l'erba segata; come pioggia minuta che adacqua la terra.
7. Il giusto fiorirà a' di d'esso; e vi sarà abbondanza di pace, finchè non vi sia più luna.
8. Ed egli signoreggerà da un mare all'altro, e dal fiume fino alle estremità della terra.
9. Quelli che abitano ne' deserti, s'inchineranno davanti a lui; e i suoi nemici lecheranno la polvere.
10. I re di Tarsis e dell'isole gli pagheranno tributo; i re di Etiopia e di Arabia gli porteranno doni.
11. E tutti i re l'adoreranno; tutte le nazioni gli serviranno.
12. Perciocchè egli libererà il bisognoso che grida, e il povero affitto, e *colui che non ha* alcun che lo aiuti.
13. Egli avrà compassione del misero e del bisognoso, e salverà le persone de' poveri.
14. Egli riscoterà la vita loro da frode e da violenza; e il sangue loro sarà prezioso davanti a lui.
15. Così egli viverà, e *altri* gli darà dell'oro di Etiopia; e pregherà per lui del continuo, e tuttodi lo benedirà.
16. Essendo *seminata* in terra, sulla sommità de' monti, pure una menata di frumento, quello ch'essa produrrà farà romore come il Libano; e *gli abitanti* delle città fioriranno come l'erba della terra.
17. Il suo nome durerà in eterno, il suo nome sarà perpetuato di generazione in generazione, mentre vi sarà sole; e tutte le nazioni saranno benedette in lui, e lo celebreranno beato.
18. Benedetto sia il Signore Iddio, l'Iddio d'Israele, il qual solo fa maraviglie.
19. Benedetto sia ancora eternamente il Nome suo glorioso; e sia tutta la terra ripiena della sua gloria. Amen, Amen.
20. *Qui* finiscono l'orazioni di Davide, figliuolo d'Isai.

SALMO LXXIII.

Salmo di Asaf.

1. Certamente Iddio è buono a Israele, a *quelli che son puri* di cuore.

2 Ora, quant'è a me, quasi che incapparono i miei piedi; come nulla
 3 mancò che i miei passi non isdruciolassero. Perciocchè io portava
 4 invidia agl'insensati, veggendo la prosperità degli empi.
 5 Perciocchè non *vi sono* alcuni legami alla lor morte; e la lor forza
 6 è prosperosa. Quando gli altri uomini sono in travagli, essi non
 7 *vi son* punto; e non ricevono battiture col rimanente degli uomini.
 8 Perciò, la superbia li cinge a guisa di collana; la violenza gl'in-
 9 volge *come* una veste. Gli occhi escono loro fuori per lo grasso;
 10 avanzano le immaginazioni del cuor *loro*. Son dissoluti, e per
 11 malizia ragionano di oppressare; parlano da alto. Mettono la lor
 12 bocca dentro al cielo, e la lor lingua passeggia per la terra. Per-
 13 ciò, il popolo di Dio riviene a questo, *veggendo che* l'acqua gli
 14 è spremuta a bere a pien calice. E dice: Come può essere, che
 15 Iddio sappia ogni cosa, e che vi sia conoscimento nell'Altissimo?
 16 Ecco, costoro *son* empi, e pur godono di pace e tranquillità in
 17 perpetuo; e accrescono le *lor* facoltà. Invano *dunque* in vero ho
 18 nettato il mio cuore, e ho lavate le mie mani nell'innocenza.
 19 Poichè son battuto tuttodi, e ogni mattina il mio gastigamento
 20 *si rinnuova*. Se io dico: Io ragionerò così; ecco, io son disleale
 21 inverso la generazione de' tuoi figliuoli. Io ho adunque pensato
 22 di *volere* intender questo; ma *la cosa* mi è paruta molto molesta.
 23 Infino attanto che sono entrato ne' Santuari di Dio; e ho consi-
 24 derato il fine di coloro. Certo, tu li metti in isdruciolci; tu li
 25 trabocchi in ruine. Come sono eglino stati distrutti in un mo-
 26 mento? *come* son venuti meno, e sono stati consumati per casi
 27 spaventevoli? *Son* come un sogno, dopo che *l'uom* si è destato;
 28 o Signore, quando tu *ti* risveglierai, tu sprezzerei la lor vana ap-
 29 parenza. Quando il mio cuore era inacerbito, e io era punto nelle
 30 reni; Io *era* insensato, e non aveva conoscimento; io era inverso
 31 te *simile* alle bestie. Ma pure io sono stato del continuo teo;
 32 tu mi hai preso per la man destra. Tu mi condurrà per lo tuo
 33 consiglio, e poi mi riceverai *in* gloria. Chi è per me in cielo, *fuor*
 34 *che te?* io non voglio *altri* che te in terra. La mia carne e il mio
 35 cuore erano venuti meno: *ma* Iddio è la rocca del mio cuore, e la
 36 mia parte in eterno. Perciocchè, ecco, quelli che si allontanano
 37 da te periranno; tu distruggerai ogni uomo che *fornicando si svia*
 38 da te. Ma, quant'è a me, egli mi è buono di accostarmi a Dio;
 39 io ho posta nel Signore Iddio la mia confidenza, per raccontar
 40 tutte l'opere sue.

SALMO LXXIV.

Masehil di Asaf.

1 O Dio, perchè *ci* hai scacciati in perpetuo? perchè fuma l'ira
 2 tua contro alla greggia del tuo pasco? Ricordati della tua rau-
 3 nanza, *la quale* tu acquistasti anticamente; della tribù della tua
 4 eredità *che* tu riscotesti; del monte di Sion, nel quale tu abitasti.
 5 Muovi i passi verso le ruine perpetue, verso tutto il male *che* i
 6 nemici han fatto nel *Luogo* Santo. I tuoi nemici han ruggito in
 7 mezzo del tuo Tempio; *vi* hanno poste le loro insegne *per* segnali.

2 ואני במעט נסויו רגלי כאן שפכה אשרי: כי קנאתי
 3 בהוללים שלום רשעים אראה: כי אין חרצפות למוותם
 4 ובריא אולם: בעמל אנוש אינמו ועסאדם לא ינעו:
 5 לכן ענקתמו נאזה יעמיד שית חמם למו: יצא מחלב
 6 עינמו עברו משכיות לבב: ימיו ויודברו ברע עשק
 7 ממרום ידברו: שתי בשמים פיהם ולשוניהם תהלך בארץ:
 8 לבון ישיב עמו הלא ומי מלא יפצו למו: ואמרו אכה
 9 ידעאל ויש דעה בעליון: הנה אלה רשעים ושליו
 10 עולם השגורחיל: אדריק ופיתי לבבי וארחץ בנגון
 11 כפי: ואחי נגעו פלתיים ותוכחתי לבקרים: אם אמרתי
 12 אספרה כמו הנה דור פנד בנדי: ואחשבה לדעת
 13 זאת עמל היא בעיני: עד אבוא אל מקדש אל אבנה
 14 לאחריהם: אך בחלקות תשית למו הפלתם למשוואות:
 15 אך הנו לשמה כרגע ספו תמו מדפלחות: כהלום
 16 מהקוצ אדני בעיר וצלמם תבוה: כי יתחמץ לבבי
 17 ובליותי אשתונני: ואני בער ולא אדע בהמות היותי
 18 עמך: ואני תמיד עמך אחות ביד ימיני: בעצתך תנהני
 19 כה ואחר פבוד תקחני: מירלי בשמים ועמך לאחפצתי
 20 בארץ: פלה שארי ולבבי צור לבבי וחלקי אלהים
 21 לעולם: פיהנה רחוקה יאברו הצמתה פלזונה ממך:
 22 ואני קרבת אלהים לירטוב שתי ו באדני יהנה מחסי
 23 לספר פל מלאכותיך:

PSAL. LXXIV. עד

עד

1 א משביל לאסף למה אלהים ונתת לנצח יעשן אסף
 2 בנאן מדעתך: ובר עדתך ו קניית קדם אלת שבת
 3 נחלתך חרציון זה ושכנת בו: הרימה פעמך למשאות
 4 יצח פלחנה איב בקדש: שאנו צורריך בקרב מועדך
 5 שמו

שְׁמוֹ אֹתָתֶם אֹתוֹת: יִדְעוּ כִּמְכִיָּא לְמַעַלְה בַּסִּבְדֵי-עֵץ ה
 קְרִדְמוֹת: וְעַתָּה פִתְחוּהָ יְהוָה בְּבִשְׁלֵי וּבְלִפְּוֹת יְהִלְמוּן: 6
 שְׁלָחוּ בְּאֵשׁ מִקִּדְשֶׁךָ לְאֶרֶץ חֲלָלוּ מִשְׁכַּן-שְׁמֶךָ: אָמְרוּ 7
 בְּלִבָּם נִינֵם יְהוָה שָׁרְפוּ כָּל-מוֹעֲדֵי-אֵל בְּאֶרֶץ: אֹתוֹתֵינוּ 8
 לֹא-רָאִינוּ אִידְעוּד נְבִיא וְלֹא-אִתְּנוּ יִדְעוּ עַד-מָה: עַד- 9
 מָתַי אֱלֹהִים יִחַרף עַר יִנְאֵץ אֹיֵב שְׁמֶךָ לְנֹצַח: לְמַה 11
 תִּשְׁיֵב יְדֶךָ וְיִמְנַךְ מִקְרֵב חֻקֶּךָ כִּלְהָ: וְאֱלֹהִים מִלְּפָנֶי 12
 מִקְדָּם פִּעַל יְשׁוּעוֹת כְּקִרְבַּ הָאָרֶץ: אַתָּה פִּוְחַרְתָּ בַעֲוֹן 13
 יַם שִׁפְרַת רְאִשֵׁי תַנִּינִים עַל-הַמַּיִם: אַתָּה רִצַּצְתָּ רִאשֵׁי 14
 לְוִיָּתָן תִּתְּנֵנוּ מֵאֵלֶּל לְעַם לְצִיִּים: אַתָּה בְּקַעַת מַעֲיָן וְנַחַל 15
 אַתָּה הוֹבִשְׁתָּ נְהָרוֹת אֵיתָן: לֵךְ יוֹם אֶרֶץ לֵךְ לַיְלָה אַתָּה 16
 הִבִּיתוֹת מְאֹר וְשִׁמְשׁ: אַתָּה הַצַּבְתָּ פְּלִי-נְבוּלוֹת אֶרֶץ קִיּוּן 17
 וְחִרְף אַתָּה יַצַּרְתָּם: וְכִרְוֹזֹת אֹיֵב חִרְף וַיְהוֶה וְעַם- 18
 נִבְל נֶאֱצוּ שְׁמֶךָ: אֲלִי-תִתֵּן לַחַיִּית נַפְשׁ תוֹרֶךָ חַיִּית עֲנִיָּה 19
 אֲלִי-תִשְׁבַּח לְנֹצַח: הִבַּט לְבַרְיִית כִּי-מִלְּאוּ מִחֲשַׁבְרֵי-אֶרֶץ כ 20
 נֹאֵת הַמָּם: אֲלִי-יֵשֵׁב יְדֶךָ נִבְלָם עֲנִי וְאֶבְיוֹן יִחְלָלוּ שְׁמֶךָ: 21
 קוֹמָה אֱלֹהִים רִבְּה רִבְּה וְזַכֵּר חַדְשֶׁתְךָ מִנִּי-נִבְל כָּל- 22
 הַיּוֹם: אֲלִי-תִשְׁבַּח קוֹל צִרְיָה שְׁאוֹן קָמִיד עוֹלָה תְּמִיד: 23

עַה PSAL. LXXV. עה

לְמַנְצָה אֲלִי-תִשְׁחַת מוֹמֹר לְאִסְפָּה שִׁיר: הוֹדִינוּ לְךָ א 2
 אֱלֹהִים הוֹדִינוּ וְקִרְוֵב שְׁמֶךָ סִפְרוּ נִפְלְאוֹתֶיךָ: כִּי אֶקַּח 3
 מוֹעֵד אֲנִי מִיִּשְׁרָיִם אֲשַׁפֵּט: נְמוּנִים-אֶרֶץ וְכָל-יֹשְׁבֵיהָ 4
 אֲנִכִּי תִכְנֵתִי עֲמוּדֶיהָ פִּלָּה: אָמַרְתִּי לְהוֹלִילִים אֲלִי-תִחַלְדוּ 5
 וְלִרְשָׁעִים אֲלִי-תִרְיִמוּ קָרָן: אֲלִי-תִרְיִמוּ לְמַרּוֹם קִרְוֵנְכֶם 6
 תִּדְבְּרוּ בַצֵּאֵר עֲתָק: כִּי לֹא מִמוּצָא וּמִמְעַרְבַּב וְלֹא 7
 מִמְדְּבַר הָרִים: כִּי-אֱלֹהִים שִׁפֵּט זֶה יִשְׁפִּיל זֶה יִרֹם: 8
 כִּי כּוֹס בִּידֵי-הוָה נִינֵן הָמָר וּמִלֵּא מִסֵּךְ וְיִנְר מִזֶּה אֵת- 9

שמריה

עיד v. 6. ועשה קרי v. 7. דלי רפה v. 11. חקך קרי

Ciò sarà noto; come chi, *levando* ad alto delle scuri, le avventa 5
 contro a un cespo di legne; Così ora hanno essi, con iscuri e 6
 martelli, fraccassati tutti quanti gl'intagi di quello. Han messi 7
 a fuoco e fiamma i tuoi Santuari, han profanato il Tabernacolo 8
 del tuo Nome, *gettandolo* per terra. Han detto nel cuor loro: Per- 9
 diamoli tutti quanti; hanno arsi tutti i luoghi delle raunanze di 10
 Dio in terra. Noi non veggiam più i nostri segni; non vi è più pro- 11
 feta, e non abbiam con noi alcuno che sappia infino a quando. In- 12
 fino a quando, o Dio, oltraggerà l'avversario? Il nemico dispetterà 13
 egli il tuo Nome in perpetuo? Perchè ritiri la tua mano e la tua 14
 destra? non lasciare ch'ella ti dimori più dentro al seno. Ora Id- 15
 dio già ab antico è il mio Re, il quale opera salvazioni in mezzo 16
 della terra. Tu, colla tua forza, spartisti il mare; tu rompesti le 17
 teste delle balene nell'acque. Tu fiaccasti i capi del Leviatan, e 18
 li desti per pasto al popolo de' deserti. Tu facesti scoppiar fonti 19
 e torrenti; tu seccasti fiumi grossi. Tuo è il giorno, tua eziandio 20
 è la notte; tu hai ordinata la luna ed il sole. Tu hai posti tutti i 21
 termini della terra; tu hai formata la state ed il verno. Ricordati 22
 di questo che il nemico ha oltraggiato il Signore, e che il popolo 23
 stolto ha dispettato il tuo Nome. Non dare alle fiere la vita della 19
 tua tortola; non dimenticare in perpetuo la raunanza de' tuoi po-
 veri afflitti. Riguarda al Patto; perciocchè i luoghi tenebrosi della 20
 terra son ripieni di ricetti di violenza. Non ritornisene il misero 21
 indietro svergognato; *fa sì che* il povero afflitto e il bisognoso
 lodino il tuo Nome. Levati, o Dio, dibatti la tua lite; ricordati 22
 dell'oltraggio che ti è fatto tuttodì dallo stolto. Non dimenticar 23
 le grida de' tuoi nemici; lo strepito di quelli che si levano contro
 a te sale del continuo *al cielo*.

SALMO LXXV.

Salmo di Cantico di Asaf, dato al Capo de' Musici, sopra Al-tashtet. 1

Noi ti celebriamo, noi ti celebriamo, o Dio; perciocchè il tuo 2
 Nome è vicino; l'uomo racconta le tue meraviglie. Quando io 3
 avrò preso il luogo della raunanza, io giudicherò dirittamente. Il 4
 paese e tutti i suoi abitanti si struggevano; *ma* io ho rizzate le 5
 sue colonne. Sela. Io ho detto agl'insensati: Non siate insensati; 6
 e agli empì: Non alzate il corno; Non levate il vostro corno ad 7
 alto; e *non* parlate col collo indurato. Perciocchè nè di Levante, 8
 nè di Ponente, nè dal deserto, *viene* l'esaltamento. Ma Iddio è 9
 quel che giudica; egli abbassa l'uno, e innalza l'altro. Perciocchè 10
 il Signore ha in mano una coppa, il cui vino è torbido; ella è
 piena di mizione, ed egli ne mesce; certamente tutti gli empì
 della terra ne succeranno, e beranno le fecce. Ora, quant'è a me,

io predicherò queste cose in perpetuo, io salmeggerò all'Iddio di
11 Giacobbe. E mozzero tutte le corna degli empi; e farò che le
corna de' giusti saranno alzate.

SALMO LXXVI.

1 Salmo di Cantico di Asaf, dato al Capo de' Musici sopra
Neginot.

2 Iddio è conosciuto in Giuda; il suo Nome è grande in Israele.
3 E il suo Tabernacolo è in Salem, e la sua stanza in Sion.
4 Quivi ha rotte saette, archi, scudi, e spade, e arnesi da guerra.
5 Sela. Tu sei illustre, magnifico sopra i monti di rapina. I ma-
6 gnanimi sono stati spogliati, hanno dormito il sonno loro; e
7 niuno di quegli uomini prodi non ha saputo trovar le sue mani.
8 O Dio di Giacobbe, e carri e cavalli sono stati stupefatti per lo
9 tuo sgridare. Tu sei tremendo; tu, dico; e chi durerà davanti a
10 te, da che tu ti adiri? Tu bandisti giudicio dal cielo; la terra
11 temette, e stette cheta. Quando Iddio si levò per far giudicio,
12 per salvar tutti i mansueti della terra. Sela. Certamente l'ira
13 degli uomini ti acquista lode; tu ti cingerai del rimanente del-
14 l'ire. Fate voti al Signore Iddio vostro, e adempieteli; tutti quelli
15 che sono d'intorno a lui portino doni al Tremendo. Egli vendem-
16 mia lo spirito de' principi; egli è tremendo ai re della terra.

SALMO LXXVII.

1 Salmo di Asaf, dato al Capo de' Musici de' figliuoli di
Iedutun.

2 La mia voce s'indirizza a Dio, ed io grido; la mia voce s'in-
3 dirizza a Dio, acciocchè egli mi porga l'orecchio. Nel giorno della
mia distretta, io ho cercato il Signore; le mie mani sono state
4 sparse qua e là di notte, e non hanno avuta posa alcuna; l'anima
5 mia ha rifiutato d'essere consolata. Io mi ricordo di Dio, e ro-
6 moreggio; io mi lamento, e il mio spirito è angosciato. Sela. Tu
7 hai ritenuti gli occhi miei in continue vegghie; io son tutto atto-
8 nito, e non posso parlare. Io ripenso a' giorni antichi, agli anni
9 di molti secoli addietro. Io mi ricordo come già io sonava: io me-
10 dito nel mio cuore di notte, e lo spirito mio va investigando. Il
11 Signore mi rigetterà egli in perpetuo? e non mi gradirà egli giam-
12 mai più? È la sua benignità venuta meno per sempre mai? è la
13 sua parola mancata per ogni età? Iddio ha egli dimenticato di
14 aver pietà? ha egli serrate per ira le sue compassioni? Sela. Io
15 ho adunque detto: Ciò che io sono fiacco procede da ciò che la
16 destra dell'Altissimo è mutata. Io mi rammemoro l'opere del
17 Signore; perciocchè io, mi riduco a memoria le tue maraviglie
18 antiche; E medito tutti i tuoi fatti, e ragiono delle tue operazioni.

י שמירה ימצו ישותו כל רשעי ארץ: ואני אגיד לעלם
11 אומרה לאלהי יעקב: וכל קרני רשעים אנדע תרוממנה
קרנות צדיק:

PSAL. LXXVI. עו

2 * למנצח בנגינת מזמור לאסף שיר: נודע ביהודה אלהים
3 בישראל גדול שמו: ויהי בשלם סבו ומצונתו בציון:
4 שמה שבר רשפי קשת מן ותרב ומלחמה סלה: נאור
5 אתה אדיר מהררי מרה: אשתוללו אבירי לב נמו
6 שנתם ולא מצאו כל אנשי חיל ידיהם: מנצרתך אלתי
7 יעקב נרדם ורכב וסוס: אתה נורא אתה ומי יעמד
8 לפניך מאו אפך: משמים השמעת הין ארץ יראה
9 ושקמה: בקום למשפט אלהים להושיע כל עניי ארץ
10 סלה: ביהמת אדם תודך שארית חמת תהור: גדרו
11 ושלמו ליהודה אלהיכם כל סביבו יבלו שי למורא:
12 יבצר רוח בנידים נורא למלכי ארץ:

PSAL. LXXVII. עז

2 * למנצח על ידי תון לאסף מזמור: קולי אל אלהים
3 ואצעקה קולי אל אלהים ותאנן אלי: ביום צרתי אדני
4 דרשתי די: לילה נגרה ולא תפוג מאנה הנחם נפשי:
5 אפכה אלהים ואחמיה אשיחה: ותתעטף רוחי סלה:
6 אחות שמרות עיני נפלעמתי ולא אדבר: חשבתי ימים
7 מקדם שנות עולמים: אפכה נגינתי בלילה עם לבבי
8 אשיחה ויחפש רוחי: הלעלמים ונה: אדני ולא יסף
9 לרצות עוד: האפס לנצח הסדו נמר אמר לדר ודר:
10 השכח הנות אל אסדקפן באף רחמיו סלה: ואמר
11 חקותי היא שנות ימין עליון: אפכר מעלליה כראפכה
12 מקדם פלאך: והנתי בכל פעלך ובעלילתיך אשיחה:

אלהים

14 אֱלֹהִים בִּקְדָשׁ דִּרְבַּד מִיֵּאל גָּדוֹל בְּאֱלֹהִים: אַתָּה הָאֵל
 15 עָשָׂה פְּלֵא פִּלְא הוֹדַעְתָּ בְּעַמִּים עֲזָדָ: וְאַלְתָּ בְּרוּעַ עַמְּךָ בְּנֵי-
 16 יַעֲקֹב וַיִּסְבֹּף סִלְתָּ: רְאֵה מַיִם | אֱלֹהִים רְאֵה מַיִם יַחֲלוּ
 17 אֶף יִרְגְּזוּ תְהוֹמוֹת: וְרַמּוּ מַיִם | עֲבוֹת קוֹל נִתְּנוּ שְׁהִקִּים
 18 אֶף-הַעֲצִיד וַתְּהַלְכּוּ: קוֹל רַעְמָד | בַּנִּלְגַל הָאֵירוּ בְּרִקִּים
 19 תִּבְּל רִגְזָה וַתַּרְעֵשׂ הָאָרֶץ: בַּיָּם דִּרְבַּד וּשְׁבִילֶיךָ בְּמַיִם כ
 20 רַבִּים וַעֲקֹבוֹתֶיךָ לֹא נֹדְעוּ: נַחֲתָ כִּצְאָן עַמְּךָ בְּיַד-
 21 מֹשֶׁה וְאַהֲרֹן:

עח

PSAL. LXXVIII. עח

משפיל לאסף האננה עמי תורתך השם אנכם לאמר
 פני אפתחה במשל פי אביעה חרות מניקדם: אשר
 שמענו ונדעם ואתנו ספרו לנו: לא נכחד מנביהם
 לדור אחרון מספרים תהלות יהוה ועוזו ונפלאותיו
 אשר עשה: ונקם ערות בעלב ותורה שם בישאל
 אשר צוה את-אבותינו להודיעם לבניהם: למען ידעו
 דור אחרון בנים וילדו יקמו ויספרו לבניהם: וישמו
 באלהים כסלם ולא ישכחו מעלליאל ומצותיו יגזרו:
 ולא יהיו כפצותם דוד סורר ומרה דור לאהבין לבו
 ולא נאמנה אתדאל רוחו: בניאפרים נושקין רומיקשת
 הפכו ביום קרב: לא שמרו ברית אלהים ובתורתו
 מאנו ללכת: וישכחו עלילותיו ונפלאותיו אשר הראם:
 נגד אבותם עשה פלא בארץ מצרים שדה-צפן: בקע
 ים ויעברם ויעבימים כמוריד: ויגם פענן ויגם וכל-
 הלילה באור אש: ויבקע צרים במדבר וישק בתהמות
 רבה: ויצא נזלים מפלע ויורד פנתרות מים: ויוסיפו
 עוד לחטאילו למרות עליון בעיה: וינפראל בלבבם
 לשאל אכל לנפשם: וידברו באלהים אמרו הןכל
 אל

O Dio, le tue vie *si veggono* nel Santuario; chi è Dio grande, 14
 come Iddio? Tu *sei* l'Iddio che fai maraviglie; tu hai fatta cono- 15
 scere la tua forza fra i popoli. Tu hai, col tuo braccio, riscosso 16
 il tuo popolo; i figliuoli di Giacobbe e di Giuseppe. Sela. L'ac- 17
 que ti videro, o Dio; l'acque ti videro, e furono spaventate; gli 18
 abissi eziandio tremarono. Le nubi versarono diluvi d'acque; i 18
 cieli tuonarono; i tuoi strali eziandio andarono attorno. Il suon 19
 de' tuoi tuoni *fu* per lo giro del *cielo*; i folgori alluminarono il 20
 mondo; la terra fu smossa, e tremò. La tua via *fu* per mezzo il 20
 mare, e il tuo sentiero per mezzo le grandi acque; e le tue pe- 21
 date non furono riconosciute. Tu conducesti, per man di Mosè e
 d'Aaronne, il tuo popolo, come una greggia.

SALMO LXXVIII.

Maschil di Asaf.

Ascolta, o popol mio, la mia dottrina; porgete gli orecchi 1
 alle parole della mia bocca. Io aprirò la mia bocca in sentenza; 2
 io sgorgherò detti notevoli *di cose* antiche; Le quali noi abbiamo 3
 udite, e sappiamo, e le quali i nostri padri ci han raccontate.
 Noi non *le* celeremo a' lor figliuoli, alla generazione a venire; 4
 noi racconteremo le lodi del Signore, e la sua forza, e le sue 5
 maraviglie ch'egli ha fatte. Egli ha fermata la testimonianza in 5
 Giacobbe, e ha posta la Legge in Israele; le quali egli comandò 6
 a' nostri padri di fare sapere a' lor figliuoli; Acciocchè la genera- 6
 zione a venire, i figliuoli *che* nascerebbero, *le* sapessero, e si met- 7
 tessero a narrarle a' lor figliuoli; E ponessero in Dio la loro spe- 7
 ranza, e non dimenticassero l'opere di Dio, e osservassero i suoi 8
 comandamenti; E non fossero come i lor padri, generazione rit- 8
 tosa e ribella; generazione che non dirizzò il cuor suo, il cui 9
 spirito *non fu* leale inverso Dio. I figliuoli di Efraim, gente di 9
 guerra, *buoni* arcieri, voltarono le spalle al di della battaglia.
 Non avevano osservato il patto di Dio, e avevano ricusato di 10
 camminar nella sua Legge; E avevano dimenticate le sue opere, 11
 e le maraviglie ch'egli aveva lor fatte vedere. Egli aveva fatti 12
 miracoli in presenza de' padri loro, nel paese di Egitto, nel terri- 13
 torio di Soan. Egli aveva fesso il mare, e gli aveva fatti passare 13
 per mezzo; e aveva fermate l'acque come un mucchio. E gli 14
 aveva condotti di giorno colla nuvola, e tutta notte colla luce del 15
 fuoco. Egli aveva schiantate le rupi nel deserto, e gli aveva co- 15
 piosamente abbeverati, come di gorghi; E aveva fatto uscir de' 16
 ruscelli della roccia, e colare acque, a guisa di fiumi; Ma essi 17
 continuarono di peccar contro a lui, provocando l'Altissimo a 17
 sdegno nel deserto. E tentarono Iddio nel cuor loro, chiedendo 18
 vivanda a lor voglia; E parlarono contro a Dio, e dissero: 19

20 Potrebbe Iddio metterci tavola nel deserto? Ecco, egli percosse la roccia, e ne colarono acque, e ne traboccarono torrenti; potrebbe egli eziandio dar del pane, o apparecchiare della carne al suo
21 popolo? Perciò, il Signore, avendoli uditi, si adirò fieramente; e un fuoco si accese contro a Giacobbe, e anche l'ira gli
22 montò contro a Israele; Perciocchè non avevano creduto in Dio,
23 e non si erano confidati nella sua salvazione; E pure egli aveva comandato alle nuvole di sopra, e aveva aperte le porte del cielo;
24 E aveva fatta piovè sopra loro la manna da mangiare, e aveva lor
25 dato del frumento del cielo. L' uomo mangiò del pane degli An-
26 geli; egli mandò loro della vivanda a sazietà. Egli fece levar nel
27 cielo il vento Orientale, e per la sua forza addusse l'Austro; E
fece piovè sopra loro della carne, a guisa di polvere; e uccelli, a
28 guisa della rena del mare. E li fece cadere in mezzo al lor campo,
29 d'intorno a' lor padiglioni. Ed essi mangiarono, e furono grande-
30 mente satollati; e Iddio fece lor venire ciò che desideravano. Essi
non si erano ancora stolti dalla lor cupidigia; avevano ancora il
31 cibo loro nella bocca; Quando l'ira montò a Dio contro a loro, e
32 uccise i più grassi di loro, e abbattè la scelta d' Israele. Contut-
33 tociò peccarono ancora, e non credettero alle sue maraviglie. Laonde
egli consumò i lor giorni in vanità, e gli anni loro in ispaventi.
34 Quando egli gli uccideva, essi lo richiedevano, e ricercavano di
35 nuovo Iddio. E si ricordavano che Iddio era la lor Rocca, e che
36 l'Iddio altissimo era il lor Redentore. Ma lo lusingavano colla lor
37 bocca, e gli mentivano colla lor lingua; E il cuor loro non era
38 diritto inverso lui, e non erano leali nel suo patto. E pure egli
che è pietoso, purgò la loro iniquità, e non li distrusse; e più e
più volte racquetò l'ira sua, e non commosse tutto il suo cruccio;
39 E si ricordò ch' erano carne; un fiato che passa, e non ritorna.
40 Quante volte lo provocarono essi a sdegno nel deserto, e lo con-
41 tristarono nella solitudine? E tornarono a tentare Iddio, e limi-
42 tarono il Santo d' Israele. Essi non si erano ricordati della sua
43 mano, nè del giorno nel quale gli aveva riscossi dal nemico. (Come
egli aveva eseguiti i suoi segni in Egitto, e i suoi miracoli nel ter-
44 ritorio di Soan. E aveva cangiati i fiumi, e i rivi degli Egizj in
45 sangue, talchè essi non ne potevano bere. E aveva mandata contro
a loro una mischia d' insetti che li mangiarono; e rane, che li
46 distrussero. E aveva dati i lor frutti a' bruchi, e le lor fatiche alle
47 locuste. E aveva guastate le lor vigne colla gragnuola, e i lor si-
48 comori colla tempesta. E aveva dati alla grandine i lor bestiami,
49 e le lor gregge a' folgori. E aveva mandato sopra loro l'ardore
della sua ira, indignazione, cruccio e distretta; una mandata d' an-
50 geli maligni. E aveva appianato il sentiero alla sua ira, e non
aveva scampata l' anima loro dalla morte, e aveva dato il lor

כ אל לערך שלחן במדבר: הן הכה צור ויזובו מים
ונחלים ישטפו הנסלחם וכל תת אם יבין שאר לעמו:
21 לכן שמע יהוה ויתעבר ואש נשקה בעצקב וגם אף
22 עלה בישראל: כי לא האמינו באלהים ולא בטחו
23 בישועתו: ויצו שהקים ממעל ודלתי שמים פתח:
24 והמטר עליהם מן לאכל והנן שמים נתן למו: להם
26 אבירים אבל איש צידה שלח להם לשבע: יפע קדים
27 בשמים ונהג בעזו תימן: והמטר עליהם בעפר שאר
28 וכחול ימים עוף פנת: ויפל בקרב מחנהו סביב
29 למשבנותיו: ויאבלו וישבעו מאד ותאותם יבא להם:
31 לאזרו מקאותם עוד אבלם בפיהם: ואף אלהים עלה
32 בהם ויהרג במשמנהם וכחורי ישראל הכריע: בכל
33 זאת הטאויעד ולא האמינו בגבלאתיו: ויכל בהבל
34 ימיהם ושנותם בפדלה: אסררגם ודרשוהו ושבו
לה ושחרו אל: ויזכרו באלהים צורם ואל עליון האלים:
36 * ויפתוהו בפיהם ובלשונם יכזבו לו: ולבם לא יבכו
37 עמו ולא נאמנו בכריתו: והוא רחום וכפר עון ולא
39 ישחית והרבה להשיב אפו ולא יעיר פלחמתו: ויזכר
מ כי בשר המה רוח חולך ולא ישוב: במה ימרוהו
41 במדבר ועציבוהו בשימוין: וישובו וינסו אל וקרוש
42 ישראל התוו: לאזכרו אתיו וזים אשר פדם מניצר:
43 אשר שם במצרים אתותיו ומופתיו בשדה צעו: ויהפך
44 מה להם יאריהם ונוזליהם בלישתיון: ישלח בהם ערב
46 ויאכלם וצפרדע ותשחיתם: ויתן לחסיל יכולם ויניעם
47 לארבה: יחרג בקרב נפגם ושקמותם בחנמל: ויסגר
48 לכרד בעירם ומקניהם לרשפים: ישלח בהם חרון אפו
נ עברה ונעם וצרה משלחת מלאכי רעים: יפלים נתיב

51 לֹאֲפוּ לֹא־חֲשׂוּךְ מִמֵּוֹת נַפְשָׁם וְחַיִּיתָם לְדַבַּר הַסִּגְרִי: וַיֵּן
 52 כָּל־בְּכוֹר בְּמִצְרַיִם רֵאשִׁית אֲנִים בְּאֶהֱלֵיהֶם: וַיִּסַּע
 53 בַּצֵּאן עִמּוֹ וַיְנַהֲגֵם כְּעֹדֵר בַּמִּדְבָּר: וַיִּנְחֵם לְבָטֵחַ וּלְאֵי
 54 פָּחַדוּ וְאֶת־אֲוִיבֵיהֶם כִּסְּהָ הַיָּם: וַיְבִיאֵם אֶל־נְבוֹל קִדְשׁוֹ
 55 הַר־זֶה קָנְתָה יְמִינוֹ: וַיִּגְרַשׁ מִפְּנֵיהֶם גּוֹיִם וַיַּפְלֵם בְּתַבְכֵּל נָה
 56 נַחֲלָה וַיִּשְׁבֶן בְּאֶהֱלֵיהֶם שִׁבְמֵי יִשְׂרָאֵל: וַיִּנְסוּ וַיִּמְרוּ
 57 אֶת־אֱלֹהִים עֲלוֹן וְעֲדוּתָיו לֹא שָׁמְרוּ: וַיִּסְגּוּ וַיִּבְגְּדוּ
 58 בְּאֲבוֹתָם נֹהַפְכּוּ בְּקִשְׁת רַמְיָה: וַיַּבְעִיסוּהוּ בְּכַמּוֹתָם
 59 וּבַפְּסִילֵיהֶם יִקְנִאוּהוּ: שָׁמַע אֱלֹהִים וַיִּתְעַפֵּר וַיִּמָּאֵם
 60 מְאֹד בְּיִשְׂרָאֵל: וַיִּטַּשׁ מִשְׁבֶּן שְׁלוֹ אֱהֵל שֶׁבֶן בְּאַרְצָם: ׀
 61 וַיִּתֵּן לִשְׁבֵי עָזוֹ וְתַפְאֲרָתוֹ בְּיַד־צָר: וַיִּסְגֵר לְחָרֵב עִמּוֹ
 62 וּבְנַחֲלָתוֹ הִתְעַפֵּר: בַּחֲרוּרֵי אֶבֶל־אֵשׁ וּבַתּוֹלְתָיו לֹא
 63 הִיָּלְלוּ: כַּהֲנוּ בַחֲרֵב נִפְלוּ וְאֶל־מִנְתָיו לֹא תִבְכְּיֵנָה: וַיִּקַּץ
 64 הַיָּהוָה וַיִּשְׁעַן אָזְנוֹ בְּנִבְוֹר מִתְרוֹנֵן מִיָּו: וַיֵּן צִרְיֵי אֲחֹר הַרְפַּת
 65 עֹלָם יָתֵן לָמוֹ: וַיִּמָּאֵם בְּאֱהֵל יוֹסֵף וּבְשִׁבְט אֶפְרַיִם לֹא
 66 בָחַר: וַיִּבְחַר אֶת־שִׁבְט יְהוּדָה אֶת־יְהוָה צִיּוֹן אֲשֶׁר אָהַב:
 67 וַיִּבְנֶן כְּמִדְרָמִים מִקְדָּשׁוֹ בְּאַרְץ יִסְרָאֵל לְעוֹלָם: וַיִּבְחַר
 68 בְּדָוִד עַבְדּוֹ וַיִּקְחֵהוּ מִמִּכְלָלֵת צֵאן: מֵאַחַר עֲלוֹת דָּבִיאוֹ
 69 לְרַעוֹת בְּיַעֲקֹב עִמּוֹ וּבְיִשְׂרָאֵל נַחֲלָתוֹ: וַיִּרְעַם בְּתָם לִבָּנוּ
 70 וּבַתְּבוּנוֹת בְּפִיו וַיְנַחֵם:

Psal. LXXIX. עט

מִזְמוֹר לְאַסָּף אֱלֹהִים בָּאו גוֹיִם | בְּנַחֲלָתְךָ טִמְאוּ אֶרֶץ *
 2 הִכְבֵּל קִדְשְׁךָ שָׁמוֹ אֶת־יְרוּשָׁלַם לְעַיִים: נָתַנו אֶת־נִבְלָת
 3 עַבְדֶיךָ בְּאֶבֶל לְעוֹף הַשָּׁמַיִם בְּשַׂר חֲסִידֶיךָ לְחִיתֵי־אֶרֶץ:
 4 שִׁפְכוּ דָמָם | פְּמִים סְבִיבוֹת יְרוּשָׁלַם וְאֵן קוֹבֵר: חִינּוּ
 5 הַרְפָּה לִשְׁבִנֵינוּ לְעַן וְקָלָם לִסְבִיבוֹתֵינוּ: עֲדוּמָה הַרְפָּה
 6 הַתַּאֲרֵף לְעַתָּה תִבְעֵר כְּמוֹ־אֵשׁ קִנְאֲתְךָ: שִׁפְךָ הַמִּתֵּן אֶל־

הגוים

bestiame alla mortalità. E aveva percossi tutti i primogeniti in 51
 Egitto, e le primizie della forza ne' tabernacoli di Cam. E *ne* 52
 aveva fatto partire il suo popolo, a guisa di pecore; e l'aveva
 condotto per lo deserto, come una mandra. E l'aveva guidato 53
 sicuramente, senza spavento; e il mare aveva coperti i lor nemici.
 Ed egli gli aveva introdotti nella contrada della sua Santità; nel 54
 monte *che* la sua destra ha conquistato. E aveva scacciate le na- 55
 zioni d'innanzi a loro, e le aveva fatte *loro* scadere in sorte di
 eredità, e aveva stanziato le tribù d' Israele nelle loro stanze.) E 56
 avevano tentato, e provocato a sdegno l' Iddio altissimo, e non
 avevano osservate le sue testimonianze. Anzi si erano tratti in- 57
 dietro, e si erano portati dislealmente, come i lor padri; e si
 erano rivolti come un arco fallace; E l' avevano provocato ad ira 58
 co' loro alti luoghi, e commosso a gelosia colle loro sculture. Id- 59
 dio aveva udite *queste cose*, e se n' era gravemente adirato, e aveva
 grandemente disdegnato Israele. E aveva abbandonato il Taber- 60
 nacolo di Silo; il Padiglione ch' egli aveva piantato per sua stanza
 fra gli uomini. E aveva abbandonata la sua forza *ad esser menata* 61
 in cattività, e la sua gloria in man del nemico. E aveva dato il 62
 suo popolo alla spada, e si era gravemente adirato contro alla
 sua eredità. Il fuoco aveva consumati i suoi giovani; e le sue ver- 63
 gini non erano state lodate. I suoi sacerdoti erano caduti per la 64
 spada; e le sue vedove non avevano pianto. Poi il Signore si ri- 65
 svegliò, come uno che fosse stato addormentato; come un *uomo*
 prode, che dà gridi dopo il vino. E percosse i suoi nemici da 66
 tergo, e mise loro addosso un eterno vituperio. E avendo ripro- 67
 vato il Tabernacolo di Giuseppe, e non avendo eletta la tribù di
 Efraim; Egli elesse la tribù di Giuda; il monte di Sion, il quale 68
 egli ama. Ed edificò il suo Santuario, a guisa di *palazzi* eccelsi; 69
 come la terra *ch'* egli ha fondata in perpetuo. Ed elesse Davide, 70
 suo servitore, e lo prese dalle mandre delle pecore. Di dietro alle 71
bestie allattanti egli lo condusse a pascer Giacobbe, suo popolo;
 e Israele, sua eredità. Ed egli li pasturò, secondo l' integrità del 72
 suo cuore; e li guidò, secondo il gran senno delle sue mani.

SALMO LXXIX.

Salmo di Asaf.

O Dio, le nazioni sono entrate nella tua eredità, hanno con- 1
 taminato il Tempio della tua Santità, hanno ridotta Gerusalemme 2
 in monti di ruine. Hanno dati i corpi morti de' tuoi servitori agli 3
 uccelli del cielo *per* cibo; e la carne de' tuoi santi alle fiere della 4
 terra. Hanno sparso il sangue loro come acqua intorno a Gerusa- 5
 lemme; e non *vi è stato* alcuno che *li* seppellisse. Noi siamo stati 6
 in vituperio a' nostri vicini; in ischernò, e in derisione a quelli
 che *stanno* d'intorno a noi. Infino a quando, Signore, sarai adi-
 rato? la tua gelosia arderà ella come un fuoco in perpetuo? Spandi
 l' ira tua sopra le genti che non ti conoscono, e sopra i regni che

7 non invocano il tuo Nome. Perciocchè essi han divorato Giacobbe, e han desolata la sua stanza. Non ridurti a memoria contro a noi l'iniquità de' passati; affrettati, venganci incontro le tue compassioni; perciocchè noi siam grandemente miseri. Soccorrici, o Dio della nostra salute, per amor della gloria del tuo Nome, e liberaci; e fa il purgamento de' nostri peccati, per amor del tuo Nome. Perchè direbbono le genti: Ove è l'Iddio loro? *fa che* sia conosciuta fra le genti, nel nostro cospetto, la vendetta del sangue sparso de' tuoi servitori. Vengano davanti a te i gemiti de' prigionieri; secondo la grandezza del tuo braccio, scampa quelli che son condannati a morte. E rendi a' nostri vicini in seno, a sette doppi, il vituperio che ti hanno fatto, o Signore. E noi, tuo popolo, e greggia del tuo pasco, ti celebreremo in perpetuo; e racconteremo la tua lode per ogni età.

SALMO LXXX.

1 Salmo di Asaf, *dato* al Capo de' Musici sopra Sosannim-edut.

2 O Pastore d'Israele, che guidi Giuseppe come una greggia, porgi gli orecchi; tu che siedi sopra i Cherubini, apparisci in gloria. Eccita la tua potenza davanti a Efraim, e a Beniamino, e a Manasse, e vieni a nostra salute. O Dio, ristoraci; e fa risplendere il tuo volto, e noi saremo salvati. O Signore Iddio degli eserciti, infino a quando fumerai tu contro all'orazione del tuo popolo? Tu gli hai cibati di pan di pianto, e gli hai abbeverati di lagrime a larga misura. Tu ci hai posti *in* contesa co' nostri vicini; e i nostri nemici si fanno beffe *di noi*. O Dio degli eserciti, ristoraci; e fa risplendere il tuo volto, e noi saremo salvati. Tu avevi trasportata di Egitto una vigna; tu avevi cacciate le nazioni, e avevi fatto ch'ella aveva messe radici, e aveva empita la terra.

11 I monti erano coperti della sua ombra, e i suoi tralci *erano come* cedri altissimi. Aveva gettati i suoi rami infino al mare, e i suoi rampolli infino al fiume. Perchè hai tu rotte le sue chiusure, sì che tutti i passanti l'han vendemmiata? I cinghiali l'hanno guastata, e le fiere della campagna l'han pascolata. O Dio degli eserciti, rivolgiti, ti prego; riguarda dal cielo, e vedi, e visita questa vigna; E le piante che la tua destra aveva piantate, e le propaggini *che* tu ti avevi fortificate. *Quella* è arsa col fuoco, ella è ricisa fino dal piè; *quelle* periscono per lo sgridar della tua faccia.

18 Sia la tua mano sopra l'uomo della tua destra, sopra il figliuol dell'uomo *che* tu ti avevi fortificato. E noi non ci trarremo indietro da te; mantienici in vita, e noi invocheremo il tuo Nome.

הַגּוֹיִם אֲשֶׁר לֹא־יִדְעוּךָ וְעַל־מַמְלָכוֹת אֲשֶׁר בְּשֵׁמֶךָ לֹא־
 קָרְאוּ: כִּי אָכַל אֶת־יַעֲקֹב וְאֶת־נֶדְוֵהוּ הַשָּׁמַיִם: אֵל תּוֹכַר־
 לָנוּ עֲזָרָת רֵאשֵׁנִים מִזֶּרֶךְ יִקְדְּמוּנוּ כַחֲמִידָה כִּי דָלּוּנוּ מֵאֵד:
 עֲזָרָנוּ | אֱלֹהֵי יִשְׁרָאֵל עַל־דָּבָר כְּבוֹד־שִׁמְךָ וְהַצִּילָנוּ וּכְפָר
 י עַל־חַטֹּאתֵינוּ לְמַעַן שִׁמְךָ: לְמַעַן | יִאֲמְרוּ הַגּוֹיִם אֵיךָ
 אֱלֹהֵיהֶם יִבְרַע בְּגוֹיִם לְעֵינֵינוּ נִקְמַת דָּם עֲבָרְךָ הַשְׂפוּךָ:
 תָּבוֹא לְפָנֶיךָ אֲנִיכָת אֲסִיר כְּנֹדֶל וְרוּעֶךָ חֹזֶר בְּנֵי תַמּוּתָהּ:
 וְהִשָּׁב לִשְׂכַנֵּנוּ שְׂבַע־תִּים אֶל־חֵיקֵם הַרְפֹּתֶם אֲשֶׁר הִרְפוּךָ
 אֲדֹנָי: וְאַנְחָנוּ עִמָּךְ | וְנֶאֱמַן מִרְעִיתֶךָ גֹּדֵה לָךְ לְעוֹלָם
 לְדוֹר וָדוֹר לְסִפּוֹר תְּהַלְלֶךָ:

PSAL. LXXX. פ

2 לְמַנְעַח אֶל־שָׁשְׁנִים עֲדוֹת לְאַסָּף מִזִּמְרָה: רִיעָה יִשְׂרָאֵל |
 3 הַצִּוְיָה נִהְגָּ כַּעֲזָן יוֹסֵף יֹשֵׁב הַפְּרָבִים הוֹפִיעָה: לִפְנֵי
 אֲפִרַּיִם וּבְנֵי־לֵמָן וּמִנְשֵׁה עוֹרְרָה אֶת־נְבוֹרֶתְךָ וּלְכָה לִישְׁעָתָה
 4 לָנוּ: אֱלֹהִים הַשִּׁיבֵנוּ וְהָאֵר פְּנֶיךָ וְנִשְׁעָה: יְהוָה
 5 אֱלֹהִים צְבָאוֹת עַד־מָתַי עֲשֵׂנָה בַתְּפִלַּת עַמָּךְ: הֲאֵבַלְתֶּם
 6 לָהֶם דְּמָעָה וְתִשְׁלַמוּ בַדְּמָעוֹת שְׁלִישִׁי: תִּשְׁיִמְנוּ מִדּוֹן
 7 לְשַׁכְּנֵינוּ וְאִי־בֵנוּ יִלְעֲנוּ־לָמוֹ: אֱלֹהִים צְבָאוֹת הַשִּׁיבֵנוּ
 8 וְהָאֵר פְּנֶיךָ וְנִשְׁעָה: גִּפְן מִמַּצְרַיִם תִּסִּיעַ תִּגְרַשׁ גּוֹיִם
 9 וְתַשְׁעָה: פְּנֵית לִפְנֵיהּ וְתִשְׁרַשׁ שְׂדֵי־רִשְׁיָהּ וְתַמְלֵא־אֶרֶץ:
 11 כְּסֵו הָרִים צִלָּהּ וְעִנְפֶיהָ אֲרוּ־אֵל: תִּשְׁלַח קַצְוֶיהָ עַד־
 12 ים וְאֶל־נָהָר יִזְנֹק־תִּיהֶ: לְמַעַן פְּרֻצַת גְּדִרֶיהָ וְאֶרֶץ כָּל־
 13 עֲבָרֵי הַרְדֵּי: יִכְרַס־מִנָּה חֲזוֹר מִיֵּלֶךְ וְזִוֵּ שְׂדֵי יִרְעֶנָה:
 14 אֱלֹהִים צְבָאוֹת שׁוּב נָא הִבֵּט מִשָּׁמַיִם וּרְאֵה וּפְקֹד גִּפְן
 15 וְאֵת: וּכְפֹה אֲשֶׁר־נִשְׁעָה יִמִּינֶךָ וְעַל־גִּפְן אֲמַצְתָּה לָךְ:
 17 שְׂרֻפָה כְּאֵשׁ כְּסוּחָה מִנְעֻרַת פְּנֶיךָ יִאֲבֹדוּ: תִּהְיֶי־רַדְךָ עַל־
 18 אִישׁ יִמִּינֶךָ עַל־בֶּן־אֲדָם אֲמַצְתָּה לָךְ: וְלֹא־יִסּוּג מִמֶּךָ
 19 תַחֲיִינוּ

תְּחַיֵּנוּ וּבְשִׁמְךָ נִקְרָא: יְהוָה אֱלֹהִים צְבָאוֹת הִשְׁיבֵנו כִּי
הָאֵר פָּנֶיךָ וַנְּשֻׁעָה:

PSAL. LXXXI. פא

פא
1 לְמַנְצָה עַל-הַגּוֹתִית לְאַסָּף: הֲרִנֵּנוּ לְאֱלֹהִים עוֹלָנוּ הֲרִיעוּ *
2 לְאַלְהֵי יַעֲקֹב: שְׁאוּזְמֶרְהָ וּתְנוּתָהּ פְּנוּר נְעִים עִסְרִיבֶל:
3 תִּקְעוּ בַחֲדָשׁ שׁוֹפָר בְּכֶסֶה לְיוֹם חַגּוֹ: כִּי חֶק לְיִשְׂרָאֵל
4 הוּא מִשְׁפַּט לְאַלְהֵי יַעֲקֹב: עֲדוֹת בְּדוֹסָף שְׁמוּ בְּצֵאתוֹ
5 עַל-אֶרֶץ מִצְרַיִם שִׁפְתַי לֹא-יִדְעֵתִי אֲשַׁמֵּעַ: הַסִּירוֹתַי מִסִּבֵּל
6 שִׁכְמוֹ כִּפְיוֹ מִדּוֹד תִּעֲבֹרְנָה: בְּצִרָה קָרָאתִי וְאֶחְלָצֶנָּה
7 אֲעִנֶה בְּסִתֵּר רֵעַם אֲבַחֲנֶנָּה עַל-יָמַי מְרִיבָה סֵלָה: שְׁמַע
8 עַמִּי וְאֲעִידָה בְּךָ יִשְׂרָאֵל אִם-תִּשְׁמַע-לִי: לֹא-יִהְיֶה בְּךָ
9 אֵל אֲוֵר וְלֹא תִשְׁתַּחֲוֶה לְאֵל נֹכֵר: אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ
10 הַמַּעֲלֶה מִצְרַיִם מִצְרַיִם הַרְחֹב-פִּיךָ וְאִמְלֵאֲהוּ: וְלֹא-שָׁמַע
11 עַמִּי לְקוֹלִי יִשְׂרָאֵל לֹא-אָבָה לִי: וְאֲשַׁלְּחֵהוּ בַשְּׂרִירוֹת
12 לְבָס יִלְכּוּ בְּמוֹעֲצוֹתֵיהֶם: לוֹ עַמִּי שָׁמַע לִי יִשְׂרָאֵל
13 בְּדַרְכֵי יְהִלְכוּ: כִּמְעַט אוֹיְבֵיהֶם אֲכַנֵּעַ וְעַל-צְרִיכֵיהֶם אֲשִׁיב
14 יְדֵי: מִשְׁנֵאֵי יְהוָה יִבְחָשְׂרוּ וַיְהִי עֲתָם לְעוֹלָם: וַיִּאֲבִילֵהוּ
15 מִתְּלַב הַפֶּה וּמִצּוֹר דִּבַּשׁ אֲשַׁבֵּעֶנָּה:

PSAL. LXXXII. פב

פב
1 מִזְמוֹר לְאַסָּף אֱלֹהִים נָצַב בְּעֵדְתֵי-אֵל בְּקֶן כִּי אֱלֹהִים *
2 יִשְׁפָּט: עַד-מֵתִי תִשְׁפֹּטוּ-עוֹל וּפְנֵי רָשָׁעִים תִּשְׁאוּ-סֵלָה:
3 שְׁפֹטוּ-דָל וְיָתוֹם עֵינֵי גֵרֵשׁ הַצְּדִיק: פִּלְטוּ-דָל וְאֲבִיוֹן מִיַּד
4 רָשָׁעִים הַצְּלוּ: לֹא יִדְעוּ וְלֹא-יָבִינוּ בַחֲשֵׁבָה יִתְחַלְּכוּ
5 יְמוּטוּ כָּל-מוֹסְרֵי אֶרֶץ: אֲנִי אֹמַרְתִּי אֱלֹהִים אַתֶּם וּבְנֵי
6 עֲלִינוּ כָּלְכֶם: אֲכֹן כְּאֲדָם תִּמְוֹתוֹן וּכְאֲחֵד הַשָּׂרִים תִּפְלוּ:
7 קוּמָה אֱלֹהִים שְׁפֹטָה הָאֶרֶץ כִּי-אַתָּה תִּנְחַל בְּכֹל-הַנְּנוּם:
8

O Signore Iddio degli eserciti, ristoraci; fa risplendere il tuo volto, e noi saremo salvati.

SALMO LXXXI.

Salmo di Asaf, dato al Capo de' Musici sopra Ghittit.

1 Cantate lietamente a Dio nostra forza; date grida di alle- 2
3 grezza all' Iddio di Giacobbe. Prendete a salmeggiare, e aggiun- 4
5 gnetevi il tamburo, la cetera dilettevole, col saltero. Sonate colla
6 tromba alle calendi, nella nuova luna, al giorno della nostra festa.
7 Perciocchè questo è uno statuto dato a Israele, una legge del-
8 l'Iddio di Giacobbe. Egli lo costituì per una testimonianza in
9 Giuseppe, dopo ch' egli fu uscito fuori contro al paese di Egitto;
10 allora che io udii un linguaggio che io non intendeva. Io ho ri-
11 tratte, dice Iddio, le sue spalle da' pesi; le sue mani si son di-
12 partite dalle corbe. O popol mio, tu gridasti essendo in distretta,
13 e io te ne trassi fuori; io ti risposi, stando nel nascondimento del
14 tuono; io ti provai all' acque di Meriba. Sela. Io ti dissi: Ascolta,
15 popol mio, e io ti farò le mie protestazioni; o Israele, attendessi
16 tu pure a me! Non siavi fra te alcun dio strano, e non adorare
17 alcun dio forestiere. Io sono il Signore Iddio tuo, che ti ho tratto
18 fuor del paese di Egitto; allarga pur la tua bocca, e io l'empierò.
19 Ma il mio popolo non ha atteso alla mia voce; e Israele non mi
20 ha acconsentito. Onde io gli ho abbandonati alla durezza del cuor
21 loro; acciocchè camminino secondo i lor consigli. Oh! avesse pure
22 ubbidito il mio popolo, e fosse Israele camminato nelle mie
23 vie! Io avrei in uno stante abbattuti i lor nemici, e avrei rivolta
24 la mia mano contro a' loro avversari. Quelli che odiano il Signore
25 si sarebbero infinti inverso loro; e il tempo loro sarebbe durato
26 in perpetuo. E Iddio gli avrebbe cibati di grascia di frumento;
27 e dalla roccia, dice egli, io ti avrei satollato di mele.

SALMO LXXXII.

Salmo di Asaf.

1 Iddio è presente nella raunanza di Dio; egli giudica nel 2
3 mezzo degl' iddii. Infino a quando giudicherete voi ingiustamente,
4 e avrete riguardo alla qualità delle persone degli empì? Sela. Fate
5 ragione al misero ed all' orfano; fate diritto all' affitto ed al po-
6 vero. Liberate il misero ed il bisognoso; riscotetelo dalla mano
7 degli empì. Essi non hanno alcun conoscimento, nè senno; cam-
8 minano in tenebre; tutti i fondamenti della terra sono smossi. Io
9 ho detto: Voi siete dii; e tutti siete figliuoli dell' Altissimo. Tut-
10 tavolta voi morrete come un altr' uomo, e caderete come qualun-
11 que altro de' principi. Levati, o Dio, giudica la terra; perciocchè
12 tu devi essere il possessore di tutte le genti.

SALMO LXXXIII.

1 Cantico di Salmo di Asaf.

2 O Dio, non istartene cheto; non tacere, e non riposarti, o
3 Dio. Perciocchè, ecco, i tuoi nemici romoreggiano; e quelli che
4 ti odiano alzano il capo. Hanno preso un cauto consiglio contro
al tuo popolo, e si son consigliati contro a quelli che son nascosti
5 appo te. Hanno detto: Venite, e distruggiamoli, sì che non sieno
6 più nazione, e che il nome d' Israele non sia più ricordato. Per-
ciocchè si son di pari consentimento consigliati insieme, e han
7 fatta lega contro a te. Le tende di Edom, e gl' Ismaeliti; i Moa-
8 biti, e gli Hagareni; I Ghebaliti, gli Ammoniti, e gli Amalechiti;
9 i Filistei, insieme con gli abitanti di Tiro; Gli Assirii eziandio si
son congiunti con loro; sono stati il braccio de' figliuoli di Lot.
10 Sela. Fa loro come tu facesti a Madian; come a Siserà, come a
11 Iabin, al torrente di Chison; I quali furono sconfitti in Endor, e
12 furono per letame alla terra. Fa che i lor principi sieno come
13 Oreb e Zeeb; e tutti i lor signori come Zeba, e Salmunna; Per-
14 ciocchè hanno detto: Conquistiamoci gli abitacoli di Dio. Dio mio,
15 falli essere come una palla; come della stoppia al vento. Come
16 il fuoco brucia un bosco, e come la fiamma divampa i monti; Così
17 perseguitali colla tua tempesta, e conturbali col tuo turbo. Empi
le lor faccie di vituperio; e fa che cerchino il tuo Nome, o Si-
18 gnore. Sieno svergognati, e conturbati in perpetuo; e sieno con-
19 fusi, e periscano; E conoscano che tu, il cui Nome è il Signore,
sei il solo Altissimo sopra tutta la terra.

SALMO LXXXIV.

1 Salmo de' figliuoli di Core, dato al Capo de' Musici, sopra
Ghittit.

2 Oh! quanto sono amabili i tuoi Tabernacoli, o Signor degli
3 eserciti! L' anima mia brama i Cortili del Signore, e vien meno;
4 il mio cuore e la mia carne sclamano all' Iddio vivente. Anche
la passera si trova stanza, e la rondinella nido, ove posino i lor
figli presso a' tuoi Altari, o Signor degli eserciti, Re mio, e Dio
5 mio. Beati coloro che abitano nella tua Casa, e ti lodano del
6 continuo. Sela. Beato l' uomo che ha forza in te; e coloro a
7 cui le strade sono al cuore; I quali, passando per la Valle de'
gelsi, la riducono in fonti, e anche in pozze che la pioggia em-
8 pisce. Camminano di valore in valore, finchè compariscano da-
9 vanti a Dio in Sion. O Signore Iddio degli eserciti, ascolta
la mia orazione; porgi l' orecchio, o Dio di Giacobbe. Sela.
10 O Dio, scudo nostro, vedi, e riguarda la faccia del tuo unto.

PSAL. LXXXIII. פג

פג

2 א שיר מזמור לאסף: אלהים אלהי-מלך אלהי-תהרש ואל-
3 תשקט אל: ברחמה אויבך והמיון ומשנאך נשאו ראש:
4 ה על-עמך ועריצו סוד וירתיצו על-צפוניך: אמרו לנו
6 ונבחרם מגוי ולא יזכר שם-ישראל עוד: כי נועצו לב
7 יחדו עלך ברית יברתו: אדלי אדם וישמעאלים מואב
8 והגרים: נבל ועמון ועמלק פלשת עמישבי צור: גם
9 אשור נלח עמם הו ורוע לבני-לוט סלה: עשה-להם
11 כמדון כססרא כבין בנחל קישוי: נשמרו בעיני-אר
12 הו המן לאדמה: שיתמו גדיבמו בערב וכואב וכנבח
13 וכצלמנע פלניסיכמו: אשר אמרו נרשה-לנו את נאות
14 אלהים: אלהי שיתמו כנליל פקש לפני-רוח: באש
16 תבער-יער וכלהבה תלהט הרים: כן תרדפם כסערה
17 ובסופתך תבהלם: מלא פניהם קלון ובקשו שמך
18 יהוה: יבשו ויפתלו עדי-עד ויהפרו ויאבדו: וידעו כי-
19 אתה שמך יהוה לבדך עליון על-כל-הארץ:

PSAL. LXXXIV. פד

פד

2 א למנצח על-הנגות לבני-קרח מזמור: מה-ידידות
3 משבנותיך יהוה צבאות: נכספה וגם-פלחה ונפשי
4 לחצרות יהוה לבי ובשרי ירננו אלא חו: נסצפור
6 מצאה בית ודרור וקן: לה אשר-שתה אפרתיה את-
7 מופחותיך יהוה צבאות מלכי ואלהי: אשרי יושבי
6 ביתך עוד יחלוד סלה: אשרי אדם-עוולו בד מסלות
7 בלבבם: עברי בפעמך הפנא מעין ישיתוהו גם-ברכות
8 יעמה מודה: ילכו מחיל אל-חיל יראה אל-אלהים
9 בעיון: יהוה אלהים צבאות שמעה תפילתי האזינה אלהי
י יעקב סלה: מנננו ראה אלהים והבט פני משיחך:

11 כי טוב יום כחצריך מאלף בחרתי הסתופף בבית אלתי
 12 מחור באהל ירשע: כי שמש ומנן יהיה אליהם חן
 13 וכבוד ותן יהיה לא ימנע טוב להלקים בתמים: יהיה
 זבאות אשרי אדם במח בך:

PSAL. LXXXV. פה

פה

2 למנוחה לבני קרח מזמור: רצית יהיה ארצה שבת *
 3 שבות יעקב: נשאת עון עמך כפית כל חטאתם סלה:
 4 אספת כל עברתך השיבות מחרון אפך: שובנו אלתי
 6 ישענו והפך בעסך עמנו: הלעולם תאנחנו תמשך
 7 אפך לך ודר: הלא אתה תשוב תחיינו ועמך ישמחור
 8 בך: הראנו יהיה חסדך וישעך תתדלנו: אשמעה מה
 9 ידבר האל יהיה כי ידבר שלום אל עמו ואל חסדיו
 10 ואל ישובו לבטלה: אך קרוב ליראוי ישעו לשכן כבוד
 11 בארצנו: חסד ואמת נפישו צדק ושלום נשקו: אמת
 12 מארץ הצמח וצדק משמים נשקף: גם יהיה ותן
 14 הטוב וארצנו תתן יבולה: צדק לפניו יהלך וישם
 לתוך פעמיו:

PSAL. LXXXVI. פו

פו

* תפלח לך הטה יהיה אונך ענני כיעני ואבון אני:
 2 שמרה נפשי כרחסד אני חושע עבדך אתה אלתי
 3 הבטח אליך: חנני אדני כראלך אקרא כל היום:
 4 שמה נפש עבדך כראלך אדני נפשי אשא: כראתה
 6 אדני טוב וסלה ורחסד לכל יקר אף: האננה יהיה
 7 תפלתי ותקשיבה בקול תחנונותי: ביום צדתי אקראך
 8 כי תענני: איך כמך באלהים אדני ואין כמעשך:
 9 כל נשים אשר עשית יבואו וישתחוו לפניך אדני ויבדחו
 לשמך: כי גדול אתה ועשה נפלאות אתה אלהים לבדך:

הורני

Perciocchè un giorno ne' tuoi Cortili val meglio che mille 11
 altrove: io eleggerei anzi di essere alla soglia della Casa del mio
 Dio, che di abitare ne' tabernacoli di sempietà. Perciocchè il Si- 12
 gnore Iddio è sole e scudo; il Signore darà grazia e gloria; egli
 non divieterà il bene a quelli che camminano in integrità. O Si- 13
 gnor degli eserciti, beato l' uomo che si confida in te.

SALMO LXXXV.

Salmo de' figliuoli di Core, dato al Capo de' Musici.

1 O Signore, tu sei stato propizio alla tua terra; tu hai ri- 2
 tratto Giacobbe di cattività. Tu hai rimessa al tuo popolo la sua 3
 iniquità, tu hai coperti tutti i lor peccati. Sela. Tu hai acquetato 4
 tutto il tuo cruccio; tu ti sei stolto dall' ardore della tua ira. Ri- 5
 storaci, o Dio della nostra salute, e fa cessar la tua indegnazione
 contro a noi. Sarai tu in perpetuo adirato contro a noi? farai tu 6
 durar l' ira tua per ogni età? Non tornerai tu a darci la vita; 7
 acciocchè il tuo popolo si rallegri in te? O Signore, mostraci la 8
 tua benignità, e dacci la tua salute. Io ascolterò ciò che dirà il 9
 Signore Iddio; certo egli parlerà di pace al suo popolo ed a' suoi
 santi; e farà ch' essi non ritorneranno più a follia. Certo, la sua 10
 salute è vicina a quelli che lo temono; la gloria abiterà nel nostro
 paese. Benignità e verità s' incontreranno insieme; giustizia e 11
 pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra; e giustizia 12
 riguarnerà dal cielo. Il Signore eziandio darà il bene; e la nostra 13
 terra produrrà il suo frutto. Egli farà camminar davanti a sè la 14
 giustizia, e la metterà nella via de' suoi passi.

SALMO LXXXVI.

Orazione di Davide.

1 O Signore, inchina l' orecchio tuo, e rispondimi; perciocchè 1
 io sono afflitto e misero. Guarda l' anima mia; perciocchè io mi 2
 studio a pietà; o tu, Dio mio, salva il tuo servitore che si confida
 in te. O Signore, abbi pietà di me; perciocchè io grido a te tut- 3
 todi. Rallegra l' anima del tuo servitore; perciocchè io levo 4
 l' anima mia a te, o Signore. Perciocchè tu, Signore, sei buono e 5
 perdonatore; e di gran benignità inverso tutti quelli che t' invo-
 cano. O Signore, porgi gli orecchi alla mia orazione; e attendi 6
 al grido delle mie supplicazioni. Io t' invoco nel giorno della mia
 distretta; perciocchè tu mi risponderai. Non vi è niuno pari a te 7
 fra gl' iddii, o Signore; e non vi sono alcune opere pari alle tue. 8
 Tutte le genti le quali tu hai fatte, verranno, e adoreranno nel 9
 tuo cospetto, o Signore; e glorificheranno il tuo Nome. Per-
 ciocchè tu sei grande e facitore di meraviglie; tu solo sei Dio.

11 O Signore, insegnami la tua via, e fa che io cammini nella tua
 12 verità; unisci il mio cuore al timor del tuo Nome. Io ti celebrerò,
 o Signore Iddio mio, con tutto il mio cuore; e glorificherò il tuo
 13 Nome in perpetuo. Perciocchè la tua benignità è grande sopra
 14 me; e tu hai riscossa l'anima mia dal fondo del sepolero. O Dio,
 uomini superbi si son levati contro a me; e una raunanza di
 violenti, i quali non ti pongono davanti agli occhi loro, cercano
 15 l'anima mia. Ma tu, Signore, sei l'Iddio misericordioso e pie-
 16 toso, lento all'ira, e di gran benignità e verità. Volgi la tua fac-
 17 e salva il figliuolo della tua servente. Opera inverso me qualche
 miracolo in bene, sì che quelli che mi odiano lo veggano, e sieno
 confusi; perciocchè tu, Signore, mi avrai aiutato, e mi avrai con-
 solato.

SALMO LXXXVII.

Salmo di Cantico de' figliuoli di Core.

1 La fondazione del Signore è ne' monti santi. Il Signore ama
 2 le porte di Sion, sopra tutte le stanze di Giacobbe. O Città di
 3 Dio, cose gloriose son dette di te. Sela. Io mentoverò, dice il
 4 Signore, Rahab, e Babilonia, fra quelli che mi conoscono; ecco,
 i Filistei ed i Tirii insieme con gli Etiopi, de' quali si dirà: Co-
 5 stui è nato quivi. E si dirà di Sion: Questi e quegli è nato in
 6 essa; e l'Altissimo stesso la stabilirà. Il Signore, rassegnando i
 7 popoli, annovererà coloro, dicendo: Un tale è nato quivi. Sela. E
 cantori, e sonatori, e tutte le mie fonti, saranno in te.

SALMO LXXXVIII.

1 Maschil d'Heman Ezrahita, che è un Cantico di Salmo,
 dato al Capo de' Musicci de' figliuoli di Core, per cantarlo
 sopra Mahalat.

2 O Signore Iddio della mia salute, io grido di giorno e di
 3 notte, nel tuo cospetto. Venga la mia orazione in tua presenza;
 4 inchina il tuo orecchio al mio grido; Perciocchè l'anima mia è
 5 sazia di mali; e la mia vita è giunta infino al sepolero. Io son
 reputato del numero di quelli che scendono nella fossa; io son
 6 simile a un uomo che non ha più forza alcuna. Io sono spacciato
 fra i morti, come gli uccisi che giacciono nella sepoltura, de'
 7 quali tu non ti ricordi più; e che son ricisi dalla tua mano. Tu
 mi hai posto in una fossa bassissima, in tenebre, in luoghi pro-
 8 fondi. L'ira tua si è posata sopra me, e tu mi hai abbattuto con
 9 tutti i tuoi flutti. Sela. Tu hai allontanati da me i miei cono-
 scenti, tu mi hai renduto loro grandemente abbagliato; io
 10 son serrato, e non posso uscire. L'occhio mio è doglioso di affli-
 zione; o Signore, io grido a te tuttodì, io spiego a te le palme
 11 delle mie mani. Opererai tu alcuna maraviglia inverso i morti?
 12 i trapassati risorgeranno essi, per celebrarti? Sela. La tua beni-
 gnità si narrerà ella nel sepolcro? e la tua verità nel luogo della
 13 perdizione? Le tue maraviglie si conosceran elleno nelle tenebre?

11 חֲרַנִי יְהוָה וּדְרַכָּךְ אֶחְלָךְ בְּאַמְתֶּךָ יְהוָה לִבְכִי לִירְאֶה
 12 שְׂמֶךָ: אֹדֶךָ | אֲדַנִּי אֱלֹהֵי בְּכַל־לִבִּי וְאֶכְבְּדֶךָ שְׂמֶךָ
 13 לְעוֹלָם: כִּי־תִסְדָּךְ נִדְוַל עָלַי וְהִצַּלְתָּ נַפְשִׁי מִשְׂאוֹל
 14 תַּחְתֶּיךָ: אֱלֹהִים | זָרִים קָמוּ עָלַי וַעֲבַת עָרִיצִים בִּקְשׂוּ
 15 נַפְשִׁי וְלֹא שָׁמוּהָ לְנַגְדָם: וְאַתָּה אֲדֹנָי אֱלֹהֵיהֶם וְתַנּוּן
 16 אֲדָךְ אַפִּים וּרְבִיחַסָד וְאַמֶּת: פִּנָּה אֱלֹי וְתַנּוּנִי תַנְהֵי־עֵינַי
 17 לְעַבְדֶּךָ וְהוֹשִׁיעָה לְבֶן־אִמְתֶּךָ: עֲשֵׂה־עִמִּי אוֹת לְמוֹכֵר
 וְרֵאוּ שֵׁנָאִי וַיִּבְשׂוּ כִּי־אַתָּה יְהוָה עֲזַרְתָּנִי וְנִתְמַחְתָּנִי:

PSAL. LXXXVII. פו

פו

2 * לְבִנְיָקִנְחָה מִזְמוֹר שִׁיר יְסוּדָתוֹ בְּחַרְרֵי־קֹדֶשׁ: אֱהַב יְהוָה
 3 שַׁעְרֵי צִיּוֹן מִכָּל מִשְׁפָּנוֹת יַעֲקֹב: נִכְבְּדוֹת מִדְּבַר בֶּן־עִיר
 4 הָאֱלֹהִים סִלְהָ: אֲזַכֵּיר | רַחֵב וּבְכַל לִדְעֵי הַנָּה פִלְשֶׁת
 ה וְצוֹר עַם־כִּפּוּשׁ זֶה יִלְד־שָׁם: וּלְצִיּוֹן | יֹאמֵר אִישׁ וְאִישׁ
 6 יִלְד־בָּהּ וְהוּא יִכּוֹנְנֶה עָלֶיהָ: יְהוָה יִסְפֵר בְּכֶתוּב עַמִּים
 7 זֶה יִלְד־שָׁם סִלְהָ: וְשָׂרִים בְּהַלְלִים בְּלִמְעִינֵי בָד:

PSAL. LXXXVIII. פח

פח

א שִׁיר מִזְמוֹר לְבִנְיָקִנְחָה לְמַנְצֵחַ עַל־מַחְלַת לְעֵנוֹת מִשְׁפִּיל
 2 לְהִימָן הָאֲזַרְחִי: יְהוָה אֱלֹהֵי יִשׁוּעָתִי יוֹם־צַעֲקוֹתַי בְּלִילָה
 3 נִגְדָד: תִּבּוֹא לִפְנֵיךְ תַּפְלְתִי הַמָּה אֹנֶךָ לְרַנְתִּי: כִּי־
 4 שָׁבַעְתָּ בְּרַעֲוֹת נַפְשִׁי וְחַנִּי לְשִׂאוֹל הַגִּיעוּ: נַחֲשַׁבְתִּי עִם־
 6 יוֹרְדֵי בּוֹר הָיִיתִי כַגֵּבֶר אֵין־אֵיל: בַּמַּתִּים חָפְשִׁי כְמוֹ
 7 הַחֲלָלִים | שְׂכַבְתִּי לְבָר אֲשֶׁר לֹא־זָכַרְתָּם עוֹד וְהַמָּה מִיָּדֶךָ
 8 נִגְדָרוּ: שְׁתַּנִּי בְּבוֹר תַּחְתּוֹת בְּמַחֲשָׁבִים בְּמַצְלוֹת: עָלַי
 9 סָמְכָה חַמְתֶּךָ וּכְל־מִשְׁפָּרְךָ עֲנִית סִלְהָ: הֲרַחֲקֵת מִיָּדֵי
 10 מִמֶּנִּי שְׁתַּנִּי תוֹעֵבּוֹת לְמוֹ כִּלְאֵי וְלֹא אֶצְאָ: עֵינֵי דַאֲבָה מִנִּי־
 11 עֵינֵי קִרְאֵתֶךָ יְהוָה בְּכָל־יוֹם שְׁפַחְתִּי אֲלֶיךָ כַּפִּי: הַלְמַתִּים
 12 תַּעֲשֵׂה־כִּלְאֵי אִם־יִרְפְּאִים יִקְוִמוּ יוֹדֶךָ סִלְהָ: הַיִּסְפֵר
 13 בְּכֶבֶד חֲסִדֶךָ אֲמִינְתֶךָ בְּאֶבְדָּוָן: הַוּדַע בַּחֲשֵׁךְ כִּלְאֵי
 וְצַדִּיקָתֶךָ

14 וצדקתך בארץ נשיה: ואני אלקי יהודה שועתי
 ובבקר תפלתי תקדמך: למה יהודה תזנה נפשי תסתיר מו
 פניך ממני: עני אני וגוע מנער נשאתי אמר אפונה:
 17 עלי עברו חרונך בעותך צמתתוני: סבוני במים כל-
 18 היום הקיפו עלי יחד: הרחקת ממני אתב ורע
 מדעי מחשך:

פט

PSAL. LXXXIX. פט

2 משכיל לאיתן האורתי: חסדי יהודה עולם אשרה לך *
 3 ודר אודיע אמנתך בפי: כיאמרתי עולם חסד ובה
 4 שמים ותכן אמנתך בהם: כרתי ברית לבחורי נשבעתי
 5 לך עבדי: עד-עולם אבין ורעה וכליתי לך-ודור ה
 6 כסאך סלה: ויורו שמים פלאך יהודה אף-אמנתך
 7 בקהל קדשים: כי מי בשחק יערך ליהודה ודמה ליהודה
 8 בבני אלים: אל נערך בסוד-קדשים רבה ונורא על-
 9 כל-סביביו: יהודה אלתו צבאות מירמזך חסן ויה
 10 ואמנתך סביבותך: אתה מושל בנאות הים בשוא
 11 נליו אתה תשבהם: אתה דפאת כהלל רחב בורע
 12 עוף פורת איבוד: לך שמים אף-לך ארץ תכל ומלאה
 13 אתה יסדתם: אפון וימין אתה בראתם תבור וחרמון
 14 בשמך ירגנו: לך זרוע עם-גבורה תעו ידך תרום ימינה:
 15 צדק ומשפט מכון כסאך חסד ואמת יקדמו פניך:
 16 אשרי העם ידעי תרועה יהודה באור-פניך יחלקון:
 17 בשמך יגילון כל-היום ובצדקתך ירומו: כירתפארת
 18 עזמו אתה וברצונך תרים קרננו: כי ליהודה מגננו
 19 ולקדוש ישראל מלכנו: אז דברת-בהוון לחסידך ותאמר
 20 שויתי עזר עלי-גבור הרימותי בתור מעם: מצאתי דוד
 21 עבדי בשמן קדשי משחתיו: אשר יהו תפון עמו אף

ורועי

e la giustizia nella terra dell'oblio? Ora, quant'è a me, o Si-14 gnore, io grido a te; e la mia orazione ti si fa incontro la mat-15 tina. Perchè scacci, o Signore, l'anima mia? perchè nascondi il 15 tuo volto da me? Io son povero, afflitto, e vengo meno di rug-16 gire; io porto i tuoi spaventi, e ne sto in forse. Le tue ire mi 17 son passate addosso; i tuoi terrori mi hanno deserto; Mi han 18 circondato come acque tuttodi; tutti quanti mi hanno intorniato. Tu hai allontanati da me amici e compagni; i miei conoscenti 19 son nascosti nelle tenebre.

SALMO LXXXIX.

Maschil di Etan Eзраhita.

1

Io canterò in perpetuo le benignità del Signore; io renderò 2 colla mia bocca nota la tua verità per ogni età. Perciocchè io 3 ho detto: La tua benignità sarà stabile in eterno; tu hai fermata 4 la tua verità ne' cieli. Io ho fatto, dice il Signore, patto col mio 5 eletto; io ho giurato a Davide, mio servitore, dicendo: Io fon- 6 derò la tua progenie in eterno, ed edificherò il tuo trono per ogni 6 età. Sela. I cieli parimente celebreranno le tue meraviglie, o Si- 7 gnore; la tua verità eziandio sarà celebrata nella raunanza de' 7 Santi. Perciocchè, chi è nel cielo che pareggi il Signore? e che 8 possa essere assomigliato al Signore, fra i figliuoli de' Possenti? 8 Iddio è grandemente spaventevole nel Consiglio de' Santi, e tre- 9 mendo sopra tutti quelli che sono d'intorno a lui. O Signore Id- 9 dio degli eserciti, chi è potente Signore, come sei tu? tu hai, oltre 10 a ciò, intorno a te la tua verità. Tu signoreggi sopra l'alterezza 10 del mare; quando le sue onde s'innalzano, tu l'acqueti. Tu hai 11 fiaccato Rahab, a guisa d'uomo ferito a morte; tu hai, col tuo 12 possente braccio, dispersi i tuoi nemici. I cieli son tuoi, tua ezian- 12 dio è la terra; tu hai fondato il mondo, e tutto ciò ch'è in esso. 13 Tu hai creato il Settentrione e il Mezzodi; Tabor ed Hermon 13 trionfano nel tuo Nome. Tu hai un braccio forte; la tua mano è 14 potente, la tua destra è esaltata. Giustizia e giudizio son la ferma 15 base del tuo trono; benignità e verità vanno davanti alla tua fac- 15 cia. Beato il popolo che sa che cosa è il giubilare; o Signore, 16 essi cammineranno alla chiarezza della tua faccia; Festegge- 17 ranno tuttodi nel tuo Nome, e si esalteranno nella tua giustizia. 17 Perchè tu sei la gloria della lor forza; e il nostro corno è alzato 18 per lo tuo favore. Perciocchè lo scudo nostro è del Signore; e 19 il Re nostro è del Santo d'Israele. Tu parlasti già in visione in- 20 torno al tuo Santo, e dicesti: Io ho posto l'aiuto intorno al po- 20 sidente; io ho innalzato l'eletto d'infra il popolo. Io ho trovato 21 Davide, mio servitore; e l'ho unto coll'olio mio santo; Col quale 22

23 la mia mano sarà ferma; il mio braccio eziandío lo fortificherà. Il
 24 nemico non l'opprimerà; e il perverso non l'affliggerà. Anzi io
 fiaccherò i suoi nemici, *cacciandoli* d'innanzi a lui; e sconfiggerò
 25 quelli che l'odieranno. E la mia verità, e la mia benignità, *saranno*
 26 con lui; e il suo corno sarà alzato nel mio Nome; E metterò la
 27 sua mano sopra il mare, e la sua destra sopra i fiumi. Egli m'in-
 vocherà, *dicendo*: Tu sei mio Padre, il mio Dio, e la Rocca della
 28 mia salute. Io altresì lo costituirò il primogenito, il più eccelso
 29 dei re della terra. Io gli osserverò la mia benignità in perpetuo,
 30 e il mio patto sarà leale inverso lui. E renderò la sua progenie
 31 eterna, e il suo trono simile a' giorni del cielo. Se i suoi figliuoli
 abbandonano la mia Legge, e non camminano ne' miei ordina-
 32 menti; Se violano i miei statuti, e non osservano i miei coman-
 33 damenti; Io visiterò il lor misfatto con verga, e la loro iniquità
 34 con battiture. *Ma* non annullerò la mia benignità inverso lui, e
 35 non mentirò contro alla mia verità. Io non violerò il mio patto,
 36 e non muterò quello che è uscito delle mie labbra. Io ho giurato
 37 una volta per la mia Santità: Se io mento a Davide; *Che* la sua
 progenie sarà in eterno, e che il suo trono *sarà* come il sole nel
 38 mio cospetto; *Che* sarà stabile in perpetuo, come la luna; e *di*
 39 *ciò* vi è il testimonio fedele nel cielo. Sela. E pur tu l'hai cac-
 ciato lungi *da te*, e l'hai disdegnato; tu ti sei gravemente adirato
 40 contro al tuo unto. Tu hai annullato il patto fatto col tuo ser-
 vatore; tu hai contaminata la sua benda reale, *gettandola* per
 41 terra. Tu hai rotte tutte le sue chiusure; tu hai messe in ruina
 42 le sue fortezze. Tutti i passanti l'hanno predato; egli è stato in
 43 vituperio a' suoi vicini. Tu hai alzata la destra de' suoi avver-
 44 sari; tu hai ralleggrati tutti i suoi nemici. Tu hai eziandío rin-
 tuzzato il taglio della sua spada, e non l'hai fatto star fermo
 45 in piè nella battaglia. Tu l'hai spogliato del suo splendore, e hai
 46 traboccato in terra il suo trono. Tu hai scorciati i giorni della
 47 sua giovinezza; tu l'hai coperto di vergogna. Sela. Infino a
 quando, o Signore, ti nasconderai tu? e arderà l'ira tua come
 48 un fuoco, in perpetuo? Ricordati quanto poco tempo io ho da
 vivere nel mondo; perchè avresti tu creati in vano tutti i figliuoli
 49 degli uomini? Chi è l'uomo *che* viva, senza veder *mai* la morte?
 50 che scampi la sua vita di man del sepolcro? Sela. Ove sono, o
 Signore, le tue benignità antiche, *le quali* tu giurasti a Davide
 51 per la tua verità? Ricordati, o Signore, del vituperio fatto a' tuoi
 servitori, di quello che io porto in seno; *del vituperio fattoci da*
 52 tutti i grandi popoli. Conciossiachè i tuoi nemici abbiano vitu-
 perate, o Signore, abbiano vituperate le vestigie del tuo unto.
 53 Benedetto *sia* il Signore in eterno. Amen, Amen.

H*

www.torah.it

23 וְרוּעֵי תִאֲמָצְנוּ: לֹא־יִשְׂאֵא אֹיֵב כּוֹ וּבְדַעְלָהָ לֹא יַעֲנֹנֵנוּ;
 24 כֹּה וּבְתוֹתַי מִפְּנֵי צָרָיו וּמִשְׂנֹאָיו אֲנֹנֵה: וְאֲמֹנֹתַי וְחֲסֵדַי עִמּוֹ
 26 וּבִשְׁמִי תָרוּם קַרְנוֹ: וְשִׁמְתִי בַיָּם יָדוֹ וּבְנִהְרֹת יְמִינוֹ:
 27 הוּא יִקְרָאנִי אָבִי אֲתָה אֱלֹהֵי וְצֹר יִשׁוּעָתִי: אֲדַאֲנִי בְּכֹחַ
 29 אֲתָנְהוּ עֲלֵיוֹן לְמַלְכֵי־אָרֶץ: לְעוֹלָם אֲשַׁמְדֵּלֵהוּ חֲסֵדִי
 ל וּבְרִיתִי נֹאמַנְתָּ לּוֹ: וְשִׁמְתִי לְעַד וְרָעוּ וְכִסְאוֹ בְיַמֵּי שָׁמַיִם:
 31 אֲסִי־עֲזוּבֹו בְּיַוֹ תוֹרַתִי וּבְמִשְׁפָּטַי לֹא יִלְכֹּון: אֲסִי־חֲקֹנִי
 33 יִחַלְלוּ וּמִצִּוֹתַי לֹא יִשְׁמְרוּ: וּפְקַדְתִּי בְּשִׁבְטֵי פִשְׁעֵם
 34 וּבְגִנְעִים עֵינָם: וְחֲסֵדִי לֹא־אֶפְרַד מֵעַמּוֹ וְלֹא אֲשַׁקֵּר
 לֹה בְּאֲמוֹנֹתַי: לֹא־אֲחַלֵּל בְּרִיתִי וּמוֹצֵא שִׁפְתֵי לֹא אֲשַׁנֶּה:
 36 אֲחַת נִשְׁפַּעְתִּי בְּקִדְשֵׁי אֲסִי־לְדוֹד אֲבוּב: וְרָעוּ לְעוֹלָם
 38 יְהוָה וְכִסְאוֹ בְּשָׁמַשׁ נִגְדִי: בְּיַרְחַ יִבּוֹן עוֹלָם וְעַד בְּשַׁחַק
 39 נֹאמֵן סֵלָה: וְאֲתָה וְנִחַת וְתִמְאָם הִתְעַבְרַת עִם־מִשְׁיַחֲךָ:
 מ נֶאֱרַתָּה בְּרִית עֲבָדְךָ חֲלָלַתָּ לְאָרֶץ נִוְרוֹ: פִּרְצַתָּ כָּל־
 42 גְּדֵרֹתָיו שִׁמְתָּ מִכְּצַרְיוֹ מִחַתָּה: שִׁפְרוּ פֶלֶעֱבָרֵי יַרְדֵּי הַיָּה
 43 הַרְפָּה לְשִׁכְנוֹ: הַרְיֹמוֹת יַמִּין צָרָיו הִשְׁמַחַתָּ כָּל־אֹיְבָיו:
 44 אֲדִי־תִשָּׁיֵב צֹר חֲרָבוֹ וְלֹא תִקְמַתּוּ בְּמִלְחָמָה: הִשְׁפַּת
 46 מִשְׁתָּרוֹ וְכִסְאוֹ לְאָרֶץ מִנְּרָתָה: תִּקְצַרְתָּ יַמֵּי עֲלוֹמָיו
 47 הַעֲטִיתָ עָלָיו בִּישָׁה סֵלָה: עַד־מָה יִהְיֶה תִפְתָּר לְנִצַּח
 48 תִּבְעַר כְּמוֹ־אֵשׁ תִּמְתָּךְ: וּבְרֵאֲנִי מִדֵּי־חֲלָד עַל־מֹה־שִׁנְאֵי
 49 בְּרֵאתָ כָּל־בְּנֵי־אָדָם: מִי גִבּוֹר יִהְיֶה וְלֹא יִרְאֶה־מוֹת יְמִלֵּט
 נ נַפְשׁוֹ מִיַּד־שָׂאוֹל סֵלָה: אֵיךְ־חֲסִדְךָ הָרֵאשִׁינִים וְאֲדִי
 51 נִשְׁפַּעַתָּ לְדוֹד בְּאֲמוֹנֹתְךָ: וְכֹר אֲדִי־הַרְפַּת עֲבָדְךָ שְׂאֵתִי
 52 בְּחֻלְקֵי כָּל־דְּרָבִים עַמִּים: אֲשֶׁר חָרְפוּ אֹיְבֵיךָ וְיִהְיֶה אֲשֶׁר
 53 חָרְפוּ עֲקֹבוֹת מִשְׁיַחֲךָ: בְּרוּךְ יְהוָה לְעוֹלָם אָמֵן וְאָמֵן:

תפלה